

Direzione: EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Area: GESTIONI COMMISSARIALI, DICHIARAZIONI DI CALAMITA' E STATI DI EMERGENZA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11232 del 06/08/2026

Proposta n. 30464 del 05/08/2026

Oggetto:

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Intervento codice n. 718 denominato "Ripristino della funzionalità degli impianti idrovori in sinistra idraulica del canale Linea Pio (Gricilli, Tabio e Forcellata)" del "Piano degli interventi per il superamento dell'emergenza ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 1007 del 21 giugno 2023", approvato con Determinazione n. G15949 del 29 novembre 2023, di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, in qualità di Soggetto Attuatore. Autorizzazione alla liquidazione dell'anticipazione del 20%, pari ad € 80.037,33, a favore del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest in qualità di Soggetto Sub-Attuatore. CUP: F88H23000610001.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

OGGETTO: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Intervento codice n. 718 denominato “Ripristino della funzionalità degli impianti idrovori in sintra idraulica del canale Linea Pio (Gricilli, Tabio e Forcellata)” del “Piano degli interventi per il superamento dell'emergenza ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 1007 del 21 giugno 2023”, approvato con Determinazione n. G15949 del 29 novembre 2023, di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, in qualità di Soggetto Attuatore. Autorizzazione alla liquidazione dell'anticipazione del 20%, pari ad € 80.037,33, a favore del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest in qualità di Soggetto Sub-Attuatore. CUP: F88H23000610001.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE, NUE 112
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Emergenza Protezione Civile e Nue112”, struttura regionale subentrata nelle competenze della Agenzia regionale di Protezione Civile;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- l'Atto di Organizzazione n. G04105 del 10.04.2024 con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112", con decorrenza 1.05.2024;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 1007 del 21.06.2023, recante "*Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e di Bolzano a partire dal mese di ottobre 2018*";

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2 del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2025, n. 198, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2025, n. 199, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall’evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l’intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;

DATO ATTO che

- con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, è stato stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00, a valere sui fondi FEN - Fondo per le Emergenze Nazionali;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.02.2019 sono state stanziate le risorse finanziarie finalizzate alle attività di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e c) del D.Lgs. 1/2018, assegnando alla Regione Lazio, a valere sui fondi FEN, la somma complessiva di € 10.309.016,90, di cui € 9.938.601,11 destinati alla copertura dell'intero fabbisogno scaturito dalle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, ed € 370.415,79 relativi alla copertura degli oneri di lavoro straordinario del personale direttamente impegnato nelle attività di assistenza, soccorso alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza;

PRESO ATTO che con i predetti fondi il Commissario Delegato:

- con Decreto R00001 del 21.01.2019 ha approvato il Piano degli interventi urgenti ex art. 1,



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**



**REGIONE
LAZIO**

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

comma 3 dell'OCDPC 558/2018, successivamente aggiornato con Decreto R00314 del 06.10.2020;

- con Decreto n. R00204 del 18.09.2019 ha approvato gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse al contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti della popolazione, ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'OCDPC 558/2018, successivamente integrati, rimodulati ed aggiornati con Decreti n. R00219 del 03.10.2019, n. R00251 del 20.07.2020 e n. R00365 del 13.07.2021;
- con Decreto n. R00209 del 25.09.2019 ha approvato gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse al contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive afferenti ai settori dell'industria, artigianato, commercio, servizi, escluso il comparto agricolo-pesca-acquacoltura, ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'OCDPC 558/2018, successivamente integrati, rimodulati ed aggiornati con Decreti n. R00214 del 02.10.2019, n. R00221 del 25.06.2020, n. R00142 del 22.03.2021 e n. R00365 del 13.07.2021;
- con Decreto n. R00212 del 30.09.2019 ha approvato gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse al contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive afferenti al comparto agricolo-pesca-acquacoltura, ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'OCDPC 558/2018, successivamente integrati, rimodulati ed aggiornati con Decreti n. R00220 del 03.10.2019, n. R00017 del 17.02.2020, n. R00048 del 30.03.2020 e n. R00333 del 13.10.2020;
- con Decreto n. R00048 del 03.04.2019 ha approvato la ripartizione delle risorse finalizzate alla copertura degli oneri di lavoro straordinario del personale direttamente impegnato nelle attività di assistenza, soccorso alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza, ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 559 del 29 novembre 2018;

PRESO ATTO che

- contestualmente all'avvio del censimento dei danni e delle attività per il superamento dell'emergenza di cui alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018 è stata avviata la procedura per la stesura della domanda di accesso al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- il 20 dicembre 2018 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea, nel rispetto del termine di dodici settimane dalla data in cui si è verificato il primo danno causato dalla catastrofe naturale, una domanda di contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per finanziare operazioni di emergenza e recupero;
- con tale domanda si chiedeva un intervento per la tipologia della "catastrofe naturale grave" di cui all'art. 2, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 2012/2002;



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**



**REGIONE
LAZIO**

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- a seguito della richiesta dell'Italia, la Commissione Europea ha predisposto una proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2019) 206 final del 22 maggio 2019 per il riconoscimento di un contributo FSUE di € 277.204.595,00, sulla base dei danni subiti, valutati in € 6.630.276.000,00;
- nelle more dell'adozione della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio, il Dipartimento della Protezione Civile Ufficio II – Promozione e integrazione del servizio nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. DPC/PSN/41978 del 9 agosto 2019, ha comunicato, sulla base della proposta della Commissione Europea sopra riportata, la quota prevista per ciascuna Regione, proporzionale alla percentuale di danno totale stimato nella istanza di accesso al FSUE, assegnando alla Regione Lazio € 14.427.420,00, a fronte di € 345.080.079,00 di danni totali diretti;
- con Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio (UE) n. 2019/1817 del 18 settembre 2019 la proposta della Commissione è stata approvata;
- la Commissione ha, successivamente, adottato la Decisione di esecuzione C (2019) 7564 del 18 ottobre 2019 final che concede all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 277.204.595,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi dell'ottobre 2018;
- i predetti fondi assegnati alla Regione Lazio, pari ad € 14.427.420,00, sono stati accreditati sulla contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia e intestata a "Commissario Delegato per Interventi Urgenti Emergenza Ottobre 2018 – Regione Lazio";
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00204 del 19.06.2020 è stato approvato il Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18/10/2019, successivamente aggiornato e modificato con Decreti del Commissario Delegato n. R00224 del 02.07.2020, n. R00436 del 21.12.2020, n. R00204 del 26.04.2021, n. R00300 del 31.05.2021 e n. R00384 del 11.08.2021;

DATO ATTO che

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi successivamente modificato con determinazioni n. G16858 del 01.12.2022 e n. G10494 del 31.07.2023;

PRESO ATTO che, con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, in qualità di soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, ha proceduto:

- ad approvare la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e pendenti alla data della entrata in vigore della OCDPC 850/2022;
- a dare atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività, ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza come già precedentemente assegnati allo stesso quale Soggetto Attuatore, che con il suddetto atto si intendono trasferiti agli stessi
- approvare le indicazioni per la rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, relativamente alle attività da svolgersi a seguito dell'approvazione dell'OCDPC 850/2022 allegate al suddetto atto;
- a dare atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;
- da svolgersi a seguito dell'approvazione dell'OCDPC 850/2022;

VISTA l'OCDPC n. 1007 del 21/06/2023, pubblicata nella G.U. n. 151 del 30/06/2023, che:

- autorizza la rimodulazione dei piani approvati per l'emergenza in parola per far fronte agli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali nonché dei prodotti energetici (comma 1);
- autorizza un'integrazione ai piani degli interventi al fine di consentire la realizzazione di ulteriori interventi aventi nesso di causalità con l'emergenza di cui trattasi e finalizzati alla riduzione del rischio residuo (comma 4);
- stabilisce che alle rimodulazioni di cui ai punti precedenti si fa fronte nei limiti e mediante l'impiego delle economie di spesa maturate sulle attività e sugli interventi già conclusi alla data di pubblicazione dell'Ordinanza n. 1007/2023, ovvero al 30 giugno 2023, e delle risorse non programmate a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea stanziata per lo specifico contesto emergenziale, anche in conseguenza della completa rendicontazione del contributo assegnato (comma 3);

VISTA la Determinazione n. G15949 del 29.11.2023 con cui il Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi, preso atto delle economie dei Piani di cui sopra e previa validazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, ha approvato il



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Piano degli interventi per il superamento dell'emergenza ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 1007 del 21 giugno 2023, composto da n. 12 interventi, per un totale di € 3.276.102,13, tra cui, l'intervento codice n. 718, avente ad oggetto "Ripristino della funzionalità degli impianti idrovori in sinistra idraulica del canale Linea Pio (Gricilli, Tabio e Forcellata)", per un importo di € 400.186,67, di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

PRESO ATTO che, con nota prot.OCDPC558/2018 n. 1015 del 06.12.2023 il Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi ha provveduto a notificare alla Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, l'approvazione degli interventi di competenza;

PRESO ATTO che la Determinazione n. G15949 del 29.11.2023 per la realizzazione e rendicontazione degli interventi previsti nel Piano degli interventi per il superamento dell'emergenza ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 1007 del 21 giugno 2023 rimanda a quanto disposto nelle linee guida approvate con la determinazione n. G02093/2022;

PRESO ATTO che

- la Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, con determinazione n. G04152 del 03.04.2025 ha provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e dell'art. 7 del D. Lgs. n.36/2023, tra la Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste (Soggetto Attuatore) ed i Consorzi di Bonifica (Soggetti Sub-Attuatori), prevedendo, tra l'altro la nomina del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest quale soggetto Sub-Attuatore dell'intervento codice n. 718;
- in data 28.04.2025 è stato sottoscritto il predetto accordo tra la Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste (Soggetto Attuatore) ed il Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest (Soggetto Sub-Attuatore);

PRESO ATTO che l'OCDPC 1047 del 27.12.2023, al fine di consentire senza soluzione di continuità il completamento degli interventi finanziati con le risorse stanziare ai sensi dell'articolo 1, commi 1028 e 1029, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dell'articolo 24-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, ha prorogato al 31 dicembre 2024 la vigenza della contabilità speciale 6104, e pertanto, scaduto il predetto termine, si è proceduto al trasferimento delle risorse sul bilancio regionale al fine di consentire la prosecuzione degli interventi;

DATO ATTO che, per quanto sopra,

- la Struttura di supporto al Soggetto responsabile del completamento degli interventi ha proceduto alla verifica delle risorse attualmente disponibili sulla contabilità speciale 6104, alla verifica dello stato di attuazione degli interventi le cui risorse sono presenti sulla contabilità speciale 6104 e delle relative risorse disponibili;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- con nota prot. n. 519061 del 13.05.2025 è stata richiesta alla Direzione Regionale Ragioneria Generale la relativa variazione di bilancio con l'integrazione delle risorse sui relativi capitoli vincolati sui quali procedere al trasferimento dei fondi, pari a complessivi € 38.540.439,07;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 387 del 23.05.2025 è stata adottata la suddetta variazione di bilancio;
- con determinazione n. G07530 del 13.06.2025 si è proceduto ai relativi accertamenti di bilancio sui capitoli regionali;
- con determinazione G09672 del 25.07.2025 è stato assunto sul capitolo U0000E46158, a favore del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest - (cod. cred. 234769), l'impegno n. 54385/2025, riaccertato sull'esercizio finanziario 2026 al n. 48061, dell'importo di € 1.551.232,58 al fine di procedere alla liquidazione degli interventi codici 717, 718 e 739;

VISTA la nota prot. n. 818956 del 05.08.2026, acquisita in pari data con prot. OCDPC558/2018 n. 296, con la quale il Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste", titolare dell'intervento n. 718 denominato "Ripristino della funzionalità degli impianti idrovori in sintra idraulica del canale Linea Pio (Gricilli, Tabio e Forcellata)", richiede la liquidazione dell'anticipazione del 20% a favore del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest in qualità di Soggetto Sub-Attuatore, trasmettendo la seguente documentazione:

1. Istanza del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest relativa alla richiesta di liquidazione dell'acconto del 20%, acquisita dalla Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" con prot. n. 670599 del 01.07.2026;
2. Dichiarazione nessuna copertura assicurativa o altri finanziamenti;
3. Dichiarazione nesso casualità tra intervento ed evento calamitoso;
4. Determinazione G10916 del 03.08.2026, relativa all'autorizzazione alla liquidazione dell'acconto del 20% del costo dell'intervento, pari ad € 80.037,33 (IVA inclusa) a favore del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest;

PRESO ATTO delle dichiarazioni relative al nesso di causalità, alla mancanza di coperture assicurative o altri finanziamenti prodotte dal Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest, allegate alla predetta nota prot. n. 818956/2026;

CONSIDERATO che,

- al fine di consentire il pronto avvio degli interventi urgenti per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza del territorio e per la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 1 comma 6 della OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, il Commissario Delegato può erogare anticipazioni della somma complessiva approvata nel Piano;
- le Linee Guida per la rendicontazione all'uopo predisposte dal Commissario Delegato con Decreto n. R00036 del 13/02/2019, nonché le Linee Guida approvate dal Soggetto Responsabile



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

del completamento degli interventi con la determinazione n. G02093/2022 prevedono che per gli interventi relativi a lavori, le erogazioni saranno corrisposte agli Enti/Amministrazioni in analogia a quanto previsto dall'art.6 della L.R. 26 giugno 1980 n.88 "Norme in materia di opere e lavori pubblici", come di seguito indicato:

- a) per il 20 per cento su formale richiesta, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara;
- b) per il 30 per cento alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e della documentazione relativa al contratto di appalto;
- c) per il 30 per cento alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50 per cento dello stato di avanzamento dei lavori;
- d) saldo, entro il limite massimo del costo dell'intervento previsto nel Piano, a seguito dell'inoltro della documentazione amministrativa e contabile e dell'approvazione della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione dell'opera, corredata dalle relative fatture;

PRESO ATTO della conformità della documentazione trasmessa alle Linee Guida approvate dal Soggetto Responsabile del completamento degli interventi con la determinazione n. G02093/2022 ai fini della liquidazione della prima anticipazione pari al 20%;

VISTO il Durc regolare del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest, protocollo INPS_51137071, con scadenza 11.10.2026;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di poter erogare a favore del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest in qualità di Soggetto Sub-Attuatore l'importo complessivo di € 80.037,33 quale liquidazione dell'acconto del 20% dell'intervento contrassegnato con il codice n. 718;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente atto:

- di prendere atto e dichiarare conforme alle Linee Guida approvate dal Soggetto Responsabile del completamento degli interventi con la determinazione n. G02093/2022, la documentazione prodotta dal Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste", relativa alla liquidazione dell'acconto del 20% dell'intervento contrassegnato con il codice n. 718, inserito nel "Piano degli interventi per il superamento dell'emergenza ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 1007 del 21 giugno 2023", approvato con Determinazione n. G15949 del 29 novembre 2023;
- di autorizzare, in conformità alle Linee Guida approvate dal Soggetto Responsabile del completamento degli interventi con la determinazione n. G02093/2022, la liquidazione a favore del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest in qualità di Soggetto Sub-Attuatore l'importo



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

complessivo di € 80.037,33 quale liquidazione dell'acconto del 20% dell'intervento contrassegnato con il codice n. 718;

- di notificare il presente atto alla Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" ed al Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest per quanto di rispettiva competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data della notifica all'interessato, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA,
PROTEZIONE CIVILE, NUE 112
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Massimo La Pietra)